

Oggi si chiude il 40° Congresso nazionale del partito socialista

SETTIMANA POLITICA

In piena «stagione»

Siamo giunti nel pieno della stagione dei congressi. Il PSI ha aperto la serie impostando i lavori della propria assemblea nazionale sulla parola d'ordine della «vita politica» e affrontando i temi della transizione da una fase politica esaurita — quella del centro-sinistra — a una fase che deve essere ancora costruita. Francesco De Martino ha detto che la vecchia politica è morta, ma che la nuova non esiste ancora; ed ha posto nello stesso tempo il problema del governo del Paese, in un quadro di crisi acuta che non consente l'eventualità di vuoti nella vita democratica.

Portando il saluto del PCI al Congresso socialista, Paolo Bufalini ha detto che è necessario un cambiamento radicale del modo di governare, delle basi stesse del potere. «E' necessaria, dunque — ha affermato — la svolta politica: questo è l'obiettivo irrinunciabile del nostro partito. Il punto decisivo, giacché le prospettive — se non vogliono essere astratte costruzioni, e profetie — hanno origine e si svolgono da presente, dalle decisioni immediate, dagli eventi di oggi».

Una svolta politica può esprimersi in forme diverse. Nella sostanza, tuttavia, essa non può non poggiare sui pilastri — certo complementari — di contenuti adeguati all'attuale momento politico e sociale e di un modo di affrontare la «questione comunista» corretto e coerentemente democratico. Quanto alle soluzioni possibili nell'immediato, i socialisti — orientati ad una impostazione all'insegna della «flessibilità». Essi ripropongono un governo aperto alla partecipazione o alla collaborazione di tutte le forze della sinistra, non escludendo da questo quadro — a certe condizioni — un eventuale governo fondato sulla collaborazione DC-PSI (alcuni dirigenti — a partire da Giacomo Mancini — hanno però rifiutato di potersi giudicare arretrati o poco persuasi).



DE MARTINO — Esigenza di una svolta

L'indicazione di prospettive di vita politica — di «alternativa» (un nome che è stato coniugato con aggettivi via via diversi) — è stata presentata come tema che non riguarda l'attualità politica. Solo Riccardo Lombardi, in effetti, vi ha fatto un riferimento in termini di tempi brevi o medi. In genere, se ne è parlato come del motivo ispiratore di una ricerca finalizzata al superamento dell'egemonia democristiana, considerata ormai tramontata. Molti oratori, del resto, anche della sinistra socialista, hanno parlato della «alternativa» come di un processo politico complesso, non come di una secca ipotesi di schieramento.

Al Congresso socialista, oltre ai comunisti, hanno parlato anche i democristiani. Giovanni Galloni ha detto a nome della DC che la svolta necessaria dopo la fine del centro-sinistra deve esprimersi «non più come una chiusa alleanza di potere, bensì come un sistema politico che, basato sulla chiarezza, rifiuti le discriminazioni, solleciti contributi e apporti costruttivi per creare in un clima sereno e aperto, una unità nazionale intorno ai valori fondamentali della democrazia».

«E' questo un cenno di interesse della segreteria Zaccagnini dinanzi alla posta politica, cenno che è stato accolto positivamente dalla segreteria del PSI».

Quanto e come esso si tradurrà nelle decisioni del prossimo Congresso nazionale democristiano è ad esso difficile dire. Molte cartelle rimangono tuttora strette al petto dei protagonisti. Nei congressi regionali che si sono fin qui svolti, le liste che si richiamano alla segreteria del partito hanno raccolto successi superiori a quelli previsti. Zaccagnini, avrà quasi sicuramente la maggioranza, anche se non è certo che lo schieramento che l'appoggia potrà superare il 54 per cento, limite raggiunto il quale potrebbe scattare un referendum.

I risultati positivi sono particolarmente rilevanti nel Nord e nel Centro Italia, cioè nelle regioni dove la DC, nonostante le degenerazioni di corrente e clientelari, ha conservato in maggior misura alcuni tratti di partito con radici popolari. I vecchi gruppi che hanno resistito con maggior tenacia — come i Gava a Napoli — generalmente lo hanno fatto avvantaggiandosi del meccanismo di finanziamento della DC. I gruppi ex dorotei di Rumor, Taviani, Gullotti e Colombo hanno confermato domenica scorsa l'appoggio a Zaccagnini.

Parallelemente all'inizio della stagione dei congressi, infatti, con la Malita ed il PRI hanno lanciato la proposta per una vasta coalizione tra i partiti dell'arco costituzionale sui «nodi» della politica economica. Augurando il successo dell'iniziativa del leader repubblicano, Gerardo Chiaromonte ha scritto nei giorni scorsi che, pur escludendo ogni confusione di compiti e di funzioni, occorre oggi un sussulto di volontà politica: «è essenziale — ha sottolineato — incontrarsi, confrontarsi e diversi punti di vista, assumere orientamenti comuni e portarli in Parlamento».

C. F.

Le questioni dell'iniziativa politica necessaria ad aprire un nuovo corso - La tematica delle forze di sinistra su scala europea

Interventi di Mosca, Giolitti, Craxi - Oggi la replica, l'approvazione del documento finale e l'elezione dei nuovi organi dirigenti

Nell'ultima giornata si è assistito al fatto significativo che interventi assai autorevoli siano risultati come il berlusconiano, il preoccupato e pesante scetticismo sulla capacità di rigenerazione fuori dell'ispirazione economica. Un significativo intreccio di giudizi e pareri ha toccato la questione comunista: su questo, anzi, il dibattito ha fatto qualche ulteriore passo in avanti e anche in questa senza sostanziali distinzioni di corrente, ma con un'articolazione di valutazioni precise. Si è sfuggito in genere alla suggestione di formule semplificate, trovando invece sostanziale unità attorno all'esigenza di una associazione dell'insieme delle classi lavoratrici alla gestione della crisi e di far progredire il processo unitario in quale la proposta dell'alternativa socialista è lo specifico contributo che viene dal PSI e non considera una scelta a scatola chiusa da accettare o respingere.

Indicazioni del PCI in un dibattito a Torino

Urge sbloccare le leggi per la piccola industria

Una affollata assemblea di piccoli industriali si è incontrata venerdì a Torino con una delegazione del PCI nella quale il partito comunista ha creato di nuovi posti di lavoro; l'ingranaggio delle procedure burocratiche in modo che la piccola industria non sia costretta a pagare un prezzo eccessivo per accedere ai servizi. La necessità di una iniziativa delle imprese minori in questo momento è stata sottolineata dal compagno Bruno. Con i provvedimenti necessari per la ristrutturazione industriale, la cui discussione deve avvenire con urgenza in Parlamento, si deve garantire l'accesso al credito di investimento in maniera adeguata da parte delle piccole imprese, ostacolando così la creazione di nuovi posti di lavoro; l'ingranaggio delle procedure burocratiche in modo che la piccola industria non sia costretta a pagare un prezzo eccessivo per accedere ai servizi.

Sotto accusa sono stati la gestione clientelare dei crediti, l'assenza di un piano di sviluppo, il ritardo nel varo di nuove norme di riforma per la gestione e la erogazione del credito alle piccole imprese, ostacolando così la creazione di nuovi posti di lavoro; l'ingranaggio delle procedure burocratiche in modo che la piccola industria non sia costretta a pagare un prezzo eccessivo per accedere ai servizi.

temporaneamente tutti hanno riconosciuto che non è indifferente per la democrazia l'esito dello scontro in seno alla DC, pur prevalendo un pesante scetticismo sulla capacità di rigenerazione fuori dell'ispirazione economica. Un significativo intreccio di giudizi e pareri ha toccato la questione comunista: su questo, anzi, il dibattito ha fatto qualche ulteriore passo in avanti e anche in questa senza sostanziali distinzioni di corrente, ma con un'articolazione di valutazioni precise. Si è sfuggito in genere alla suggestione di formule semplificate, trovando invece sostanziale unità attorno all'esigenza di una associazione dell'insieme delle classi lavoratrici alla gestione della crisi e di far progredire il processo unitario in quale la proposta dell'alternativa socialista è lo specifico contributo che viene dal PSI e non considera una scelta a scatola chiusa da accettare o respingere.

Il MUIS confluisce nel Partito socialista

Il MUIS — Il Movimento unitario di iniziativa socialista — ha deciso di unirsi al partito socialista. Il MUIS — Il Movimento unitario di iniziativa socialista — ha deciso di unirsi al partito socialista. Il MUIS — Il Movimento unitario di iniziativa socialista — ha deciso di unirsi al partito socialista.

Mancini (PSI) e Sarti (DC) sulle elezioni anticipate

Il tema delle elezioni anticipate è stato accennato da questo dal socialista Giacomo Mancini e dal democristiano Adolfo Sarti. Intervistato alla TV, l'esponente socialista ha escluso la possibilità di una ripresa di contatti a livello di governo tra PCI e DC.

non governi preferenziali, ma governi di emergenza, per loro natura transitori». Circa i rapporti con il PCI, Signorile ha sottolineato il carattere centrale di un rapporto unitario a sinistra, ha detto che il contrasto tra l'alternativa e compromesso storico può essere superato nel tempo politico breve medio recuperando alcune esigenze della proposta comunista in una ipotesi di intesa democratica con un governo democratico anche con la DC.

A proposito della proposta comunista osservazioni acute sono state avanzate dal direttore dell'Avanti!, Arfe. «Vale la pena — ha affermato — di domandarsi se non si debbano valutare con segno positivo e condividere le preoccupazioni di ordine interno che ispirano il compromesso storico; tra cui quella che non è possibile in Italia ignorare l'esistenza di una questione cattolica e con essa una questione democristiana che non credo serio liquidare con qualche frettoloso anatema». Ed ha avvertito: «Credo che pretendere di aggirare i comunisti a sinistra su questi temi non sia conquistare posizioni di avanzamento al contrario di una prova di quella vocazione stabilerna di chi non sa caricarsi in prima persona delle responsabilità».

Gli schieramenti in vista dell'assise provinciale

Il tema delle elezioni anticipate è stato accennato da questo dal socialista Giacomo Mancini e dal democristiano Adolfo Sarti. Intervistato alla TV, l'esponente socialista ha escluso la possibilità di una ripresa di contatti a livello di governo tra PCI e DC.



Durante la seduta di ieri mattina del 40° congresso socialista ha avuto luogo, presso il Palazzo dei Congressi dell'EUR, un cordiale incontro tra il presidente del PSI, compagno Pietro Nenni, e il segretario generale del PCI, compagno Enrico Berlinguer

Dalla nostra redazione

Certo non è facile fare politica quando ormai siamo arrivati a questo punto dell'alternativa. Certo non è facile fare politica quando ormai siamo arrivati a questo punto dell'alternativa. Certo non è facile fare politica quando ormai siamo arrivati a questo punto dell'alternativa.

Coordinoamento regionale a Bologna

È stato costituito in Emilia-Romagna il Comitato di coordinamento regionale per la ristrutturazione della politica del gruppo dirigente del sindacato di PS. È stato costituito in Emilia-Romagna il Comitato di coordinamento regionale per la ristrutturazione della politica del gruppo dirigente del sindacato di PS.

Vasto impegno in Emilia per il sindacato di PS

È stato costituito in Emilia-Romagna il Comitato di coordinamento regionale per la ristrutturazione della politica del gruppo dirigente del sindacato di PS.

Congressi di sezione e conferenze cittadine

OGGI Torino: Di Giulio, Alessandria: G.C. Pavia: Roma: Petrucci, Bolzano: La Torre, Spandano: Ingrassia, Avio: Occhetto, Lussemburgo: Frisio. DOMANI Savona: Perelli, Arezzo: Costantini, Roma: Casali, Belforte: Savio, Crotone: Ingrassia, Agrigento: Capponi.

Le sorprese della realtà demografica italiana

«Paese degli squilibri» anche per le nascite

Contraddicendo molti luoghi comuni, le cifre dimostrano che l'Italia «invecchia» - Più bassa la natalità in vaste zone del Sud, specialmente dove il reddito è agli ultimi posti - Confronto con la Francia e l'Olanda - Rapporto tra spazio, uomini e attività

Quali sono i paesi più vicini al nostro per indice di natalità? E quale il paese italiano a più bassa natalità? Ce n'è forse qualcuno tra esse che sia nel Mezzogiorno? La risposta può probabile, se si pone la prima di queste domande ad un interlocutore di pur media cultura e talvolta in sede abbastanza qualificata, è quella secondo cui non saremmo più vicini ai paesi del nord Africa e quelli del vicino Oriente o, per lo meno, agli altri paesi dell'Europa meridionale.

Manifestazioni di partito

OGGI Torino: Di Giulio, Alessandria: G.C. Pavia: Roma: Petrucci, Bolzano: La Torre, Spandano: Ingrassia, Avio: Occhetto, Lussemburgo: Frisio. DOMANI Savona: Perelli, Arezzo: Costantini, Roma: Casali, Belforte: Savio, Crotone: Ingrassia, Agrigento: Capponi.

Congressi di sezione e conferenze cittadine

OGGI Imola: Trivelli, Sufiano: Ciano, Polesine (Caltanaro): De Pasquale. TORINO: Di Giulio, Alessandria: G.C. Pavia: Roma: Petrucci, Bolzano: La Torre, Spandano: Ingrassia, Avio: Occhetto, Lussemburgo: Frisio. DOMANI Savona: Perelli, Arezzo: Costantini, Roma: Casali, Belforte: Savio, Crotone: Ingrassia, Agrigento: Capponi.

di attività dall'agricoltura verso l'industria e il settore terziario. Lacerazione, urbanizzazione nell'intero paese, hanno profondamente condizionato il processo demografico di quest'ultimo trentennio». Così, alla meridionalizzazione di alcune zone settentrionali (che ha spostato il centro della popolazione in Calabria; 3,9 in Puglia, 2,7 in Umbria, 2,5 in Campania; 4,1 in Calabria; 3,9 in Puglia, 2,7 in Umbria, 2,5 in Campania) di alcune zone settentrionali (che ha spostato il centro della popolazione in Calabria; 3,9 in Puglia, 2,7 in Umbria, 2,5 in Campania) di alcune zone settentrionali (che ha spostato il centro della popolazione in Calabria; 3,9 in Puglia, 2,7 in Umbria, 2,5 in Campania).

Verso la conferenza nazionale degli «Amici dell'Unità»

Stampa comunista: si lavora per ottenere nuovi successi

St. moltiplicano le iniziative e gli impegni, delle Federazioni, dei Comitati regionali e delle sezioni del PCI in preparazione della Conferenza nazionale delle Associazioni degli Amici dell'Unità sui problemi della stampa comunista. St. moltiplicano le iniziative e gli impegni, delle Federazioni, dei Comitati regionali e delle sezioni del PCI in preparazione della Conferenza nazionale delle Associazioni degli Amici dell'Unità sui problemi della stampa comunista.

Giancarlo Angeloni

quest'ultimo, di un processo di esaurimento di quelle di responsabilità che, in una possibile fino ad oggi il deprecabile meccanismo di lavoro di energie umane a senso unico.

Il MUIS confluisce nel Partito socialista

Il MUIS — Il Movimento unitario di iniziativa socialista — ha deciso di unirsi al partito socialista. Il MUIS — Il Movimento unitario di iniziativa socialista — ha deciso di unirsi al partito socialista.

Gli schieramenti in vista dell'assise provinciale

Il tema delle elezioni anticipate è stato accennato da questo dal socialista Giacomo Mancini e dal democristiano Adolfo Sarti. Intervistato alla TV, l'esponente socialista ha escluso la possibilità di una ripresa di contatti a livello di governo tra PCI e DC.

Dalla nostra redazione

Certo non è facile fare politica quando ormai siamo arrivati a questo punto dell'alternativa. Certo non è facile fare politica quando ormai siamo arrivati a questo punto dell'alternativa. Certo non è facile fare politica quando ormai siamo arrivati a questo punto dell'alternativa.

Coordinoamento regionale a Bologna

È stato costituito in Emilia-Romagna il Comitato di coordinamento regionale per la ristrutturazione della politica del gruppo dirigente del sindacato di PS.

Vasto impegno in Emilia per il sindacato di PS

È stato costituito in Emilia-Romagna il Comitato di coordinamento regionale per la ristrutturazione della politica del gruppo dirigente del sindacato di PS.

Congressi di sezione e conferenze cittadine

OGGI Torino: Di Giulio, Alessandria: G.C. Pavia: Roma: Petrucci, Bolzano: La Torre, Spandano: Ingrassia, Avio: Occhetto, Lussemburgo: Frisio. DOMANI Savona: Perelli, Arezzo: Costantini, Roma: Casali, Belforte: Savio, Crotone: Ingrassia, Agrigento: Capponi.

Congressi di sezione e conferenze cittadine

OGGI Imola: Trivelli, Sufiano: Ciano, Polesine (Caltanaro): De Pasquale. TORINO: Di Giulio, Alessandria: G.C. Pavia: Roma: Petrucci, Bolzano: La Torre, Spandano: Ingrassia, Avio: Occhetto, Lussemburgo: Frisio. DOMANI Savona: Perelli, Arezzo: Costantini, Roma: Casali, Belforte: Savio, Crotone: Ingrassia, Agrigento: Capponi.

Congressi di sezione e conferenze cittadine

OGGI Imola: Trivelli, Sufiano: Ciano, Polesine (Caltanaro): De Pasquale. TORINO: Di Giulio, Alessandria: G.C. Pavia: Roma: Petrucci, Bolzano: La Torre, Spandano: Ingrassia, Avio: Occhetto, Lussemburgo: Frisio. DOMANI Savona: Perelli, Arezzo: Costantini, Roma: Casali, Belforte: Savio, Crotone: Ingrassia, Agrigento: Capponi.